

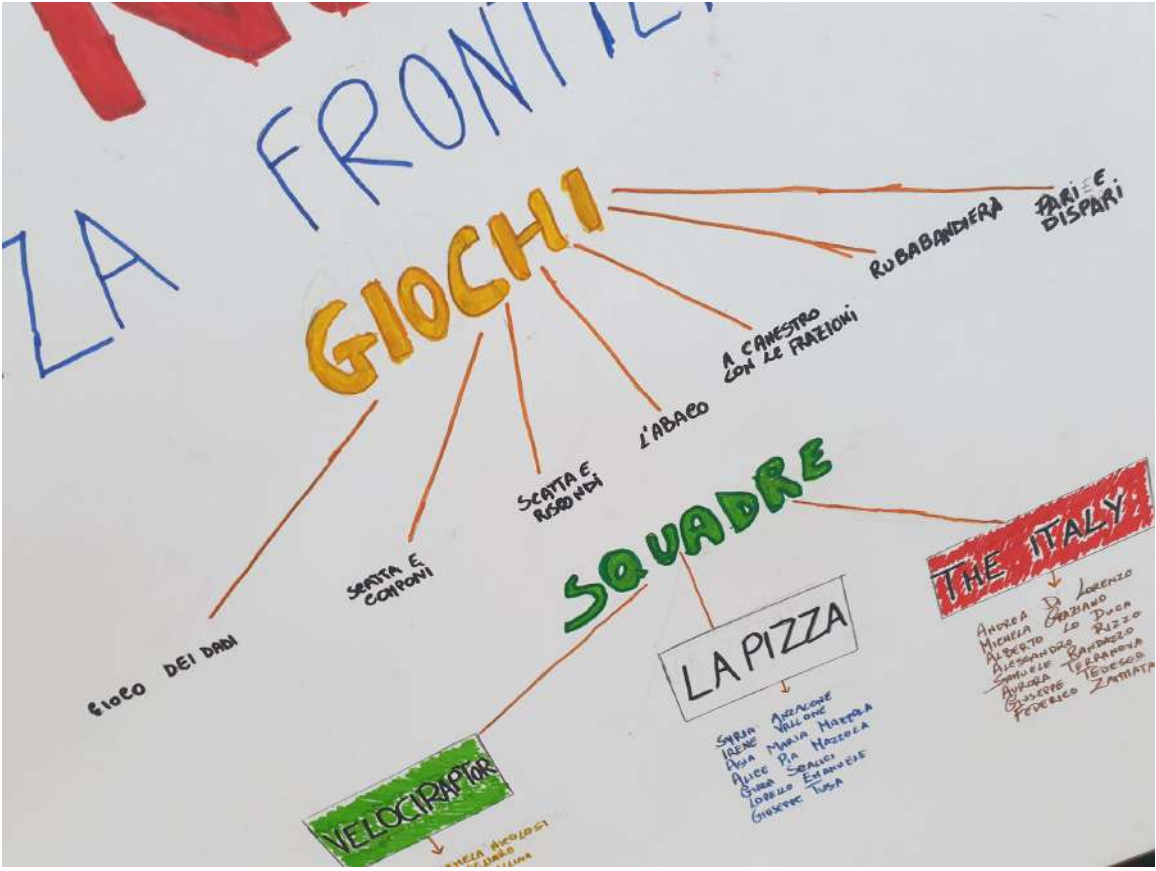
Evidenze Obiettivo 10 -

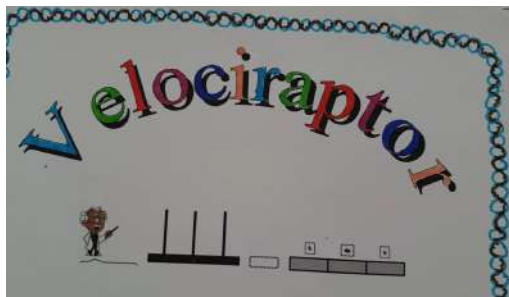
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PON - New generation community. Comunità educante: rileva disagio, costruisce percorsi, verifica efficacia

Titolo progetto	Durata	Destinatari
La palestra dei numeri	30 ore	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI	
Breve descrizione del progetto Questo progetto ha voluto proporre una forma di apprendimento non trasmissivo ma basato sulla maturazione di competenze flessibili e tali da svilupparsi in divenire, con una metodologia innovativa che si serve dell'Ed.fisica per portare i numeri in palestra e non solo.	
Scelte organizzative efficaci Gli alunni hanno potuto recuperare e/o potenziare le competenze logico matematiche di base attraverso attività didattiche che hanno utilizzato come strumento principe il corpo in movimento e i principi caratteristici dell'attività motoria per poter esprimere al meglio le loro potenzialità migliorando altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali. Sono stati particolarmente motivati a partecipare alle attività proposte e l'ambiente di lavoro laboratoriale ha favorito l'apprendimento di tutti.	
ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
Recupero delle competenze matematiche di base attraverso le competenze motorie	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

Espressione delle capacità individuali nell'ottica di una sana e consapevole convivenza sociale e civile	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Promozione dei valori educativi dello sport	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO L'utilizzo del corpo in movimento e i principi caratteristici dell'attività motoria permettono di esprimere al meglio le potenzialità degli alunni migliorandone l'autostima e i rapporti interpersonali e comportamentali.	
PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO Non si sono evidenziati punti deboli significativi	
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA - Cartelloni riepilogativi - Fotografie - Giochi senza frontiere	
	





PON-FSE “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” Avviso AOODGE- FID\Prot. n. 4395 del 09/03/2018 Programmazione 2014-2020
Codice Progetto: 10.1.1A - FSEPON-SI-2019-198 “INCONTRIAMOCI PER NON DIS-PERDERCI 2 ”

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Bullo ti annullo	60 ore	alunni primaria

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti delle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

Scelte organizzative efficaci

Il progetto ha seguito delle fasi per favorire l'apprendimento di nuove modalità comportamentali e relazionali con attività guidate condotte dall'esperto, basate su schede, visione di filmati, brani della letteratura e giochi di ruolo.

ATTIVITA' PROPOSTE

Visione cortometraggi sul bullismo e relativi lavori in gruppi di apprendimento cooperativo

- Questionari da compilare in fase iniziale del progetto e poi finale.
- Lavori in piccoli gruppi di apprendimento cooperativo (dando importanza ai ruoli all'interno dei sottogruppi) su brani letterari con tematica il bullismo.

ROLE-PLAYING

Per rappresentare il bullo, la vittima e gli spettatori.

PRODOTTI

Scheda descrittiva: " la mia classe"

Presentazione finale degli aspetti salienti del fenomeno.

Produzione di un testo teatrale

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Ha favorito l'apprendimento di nuove modalità comportamentali e relazionali.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

La disseminazione nelle classi, per il tramite degli stessi alunni, transitati dalla Primaria alla Secondaria di I grado, non ha dato, purtroppo, in tutte le classi, lo stesso risultato.

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo ha realizzato un word cloud o una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e ha ottenuto un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete.

Titolo progetto	Durata	Destinatari
LIS...educare alla diversità	30 ore	alunni classi terze secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto LIS nasce dal bisogno di garantire pari opportunità, un atto dovuto per l'inclusione e l'educazione alla diversità. Il progetto si è focalizzato, appunto, sull'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana usata nella Comunità sorda. Da qui nasce la necessità di esprimersi con una pluralità di linguaggi, non solo verbali, che sfruttano la preziosa risorsa delle abilità visive aprendo un canale di comunicazione alternativo. Uno dei punti di forza di questa comunicazione consiste nella possibilità di esprimere uno stato d'animo in modo immediato attraverso l'utilizzo del segno, la cui configurazione spesso richiama l'oggetto e l'azione associata, facilitandone l'apprendimento e la memorizzazione.

Scelte organizzative efficaci

Imparare ad usare la LIS ha portato beneficio a tutti. È stato infatti dimostrato che tale insegnamento ha favorito lo sviluppo linguistico e la comprensione della propria lingua, le modalità di espressione visivo –gestuale e ha potenziato in modo significativo i fattori cognitivi quali l'attenzione, la discriminazione e la memoria visiva, fondamentali nello sviluppo delle varie competenze e apprendimenti.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

1. Riuscire ad interiorizzare la cultura dei sordi

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

2. Riuscire a conoscere la lingua dei segni come mezzo di comunicazione tra sordi e udenti e viceversa

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Alla fine del progetto gli alunni sono stati in grado di utilizzare i segni nei vari contesti.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Nessuno

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

https://padlet-uploads.storage.googleapis.com/472538777/e3f3bc9e001590dda0b6fb17e5f55320/4_6030878994121887108.mp4

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Progetto curricolare: Per un pugno di libri	2 quadrimestre	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Ispirato al format dell'omonima trasmissione televisiva, il progetto nasce dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura, rendendola esperienziale, fonte di crescita e occasione di incontro e scambio tra pari.

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per promuovere itinerari attraverso cui gli studenti possono comprendere come il libro sia uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di sé stessi

e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni.

La lettura, inoltre, costituisce un nucleo fondante per potenziare la padronanza della lingua italiana e sviluppare la competenza alfabetico-funzionale.

Dopo aver letto il libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando durante il corso dell'anno scolastico, gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado si sono sfidati in una competizione a squadre sulla conoscenza del testo, da cui è emerso "il miglior gruppo di lettori", che ha ricevuto come premio finale dei portachiavi, gadget realizzati nell'atelier creativo della scuola

Scelte organizzative efficaci

il progetto nasce dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura, rendendola esperienziale, fonte di crescita e occasione di incontro e scambio tra pari.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
a) Sviluppo del piacere della lettura e dell'interesse per i libri	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
b) Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso la lettura	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

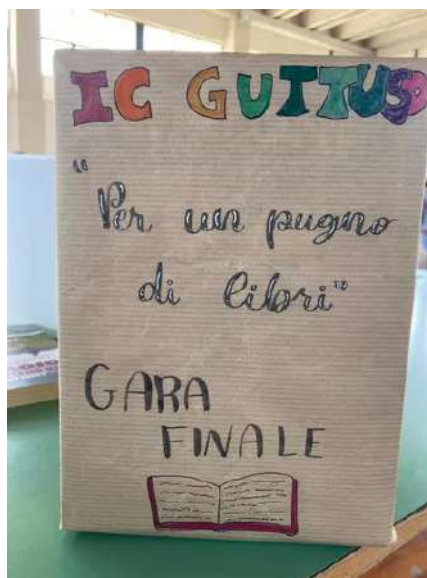
L'attività di lettura si è rivelata un metodo efficace per il miglioramento della capacità di comprensione del testo e per l'arricchimento lessicale, oltre che uno stimolo al confronto di idee, una fonte di informazione, di sviluppo e di crescita per gli alunni.

La tematica della legalità ha coinvolto in modo particolare i ragazzi, che si sono appassionati alla lettura, mostrandosi attenti e approfondendo gli argomenti trattati. Gli alunni si sono preparati alla gara per classi parallele attraverso il cooperative learning, sviluppando un notevole spirito di squadra, emerso in modo particolare durante le diverse fasi della sfida, che sono state affrontate in modo positivo e con serietà da tutte le classi partecipanti.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

L'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa, inizialmente progettata per tutte le classi della scuola secondaria, si è svolta in modo completo solo per le classi seconde. Solo alcune classi prime e terze hanno concluso la lettura del libro in programma e la gara finale non ha avuto luogo per questioni di tempo. L'esperienza positiva per le classi seconde sarà uno stimolo per coinvolgere le altre classi nel progetto nel corso del prossimo anno scolastico

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



Titolo progetto	Durata	Destinatari
PON - LIBRIAMOCI	30 ore	alunni infanzia

**EVIDENZE PROGETTO-
BILANCIO FINALE DEGLI ESITI**

Breve descrizione del progetto

Il progetto ha avuto lo scopo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva. Durante ciascuno degli incontri è stata letta una favola, presentato un estratto di un libro, interpretata un'avventura epica greca corrispondente al tema che il gruppo ha scelto nell'incontro precedente. Successivamente, è stato sviluppato un percorso di approfondimento della lettura: chi una discussione orale in gruppo, chi un elaborato scritto personale, chi ha scelto invece di realizzare un poster attraverso i quali conoscere differenti filoni letterari esistenti.

Scelte organizzative efficaci

Consapevole dell'importanza di proseguire il proprio cammino in direzione di una sensibilizzazione alla lettura ancora più attiva, partecipata e capillare, il gruppo costituitosi attraverso questo progetto PON ha creato, anche se solo virtualmente, una solida rete di partner tra i soggetti più attivi nella valorizzazione e promozione della cultura in ambito scolastico e sociale, creando e rinnovando sinergie proficue e costruttive. Tra queste, l'alleanza virtuale fra il progetto PON Libriamoci e #ioleggoperché, promossa dall'AIE Associazione Italiana Editori: due iniziative complementari che insieme danno voce e corpo alla lettura. La seconda che abbiamo cercato di imitare che avrebbe permesso e di fatto ha permesso, anche se solo per la durata del corso, di raccogliere donazioni di libri da parte di studenti di altre classi e genitori degli alunni coinvolti.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Contagiati dalle storie

La lettura come contenitore di appassionanti storie a cui ispirarsi e da cui imparare. Un filone tematico ampio che ha accolto i più diversi generi letterari prestandosi ad attività di approfondimento.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Contagiati dalle idee

Niente è più pervasivo di un'idea: per questo è importante che i presupposti che la animano e gli obiettivi a cui aspira contribuiscano alla crescita e al bene comune.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Contagiati dalla gentilezza

Il terzo filone tematico ha offerto l'opportunità di affrontare temi come l'inclusione, l'accoglienza e la solidarietà declinandoli anche dal punto di vista scolastico attraverso letture contro il bullismo: e opponendo, alla volgarità della violenza, la gentilezza di qualche verso poetico.

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO (analisi punti di forza)

La scuola spesso insegna che la lettura è un dovere, mentre i bambini hanno scoperto fin da subito che leggere è un piacere, così come lo è ascoltare le storie raccontate dai grandi. Il corso ha regalato magia ai corsisti. In un mondo dove tutto ruota attorno alla tecnologia, i libri possono ancora mettere le ruote e affascinare i più piccoli con le loro storie fantastiche. L'idea ha suscitato interesse e curiosità non solo nei bambini ma anche nei genitori che si sono avvicinati, in punta di piedi, a quel mondo fantastico tornando, per un attimo, ad essere ancora bambini.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO (analisi punti di criticità e previsione azioni di miglioramento degli aspetti più deboli)

Servirebbe un progetto di continuità e di disseminazione senza il quale ogni ulteriore progettualità di questo tipo esaurisce in quelle poche, talvolta pochissime, ore il sogno.

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



